

Le imprese d'alto livello nasceranno con Re-Seed

Presentato un progetto che coinvolge università, Friuli Innovazione e Sissa Premierà le 15 migliori idee che saranno proposte da ricercatori e dottorandi

Uno spiraglio di possibilità non solo lavorativa, ma imprenditoriale. Ecco cosa nasce insieme a Re-Seed, iniziativa di alta formazione finanziata dal Fondo sociale europeo e realizzata da università di Udine, Friuli Innovazione e Sissa. Il progetto prevede la selezione di 15 idee di impresa di alto profilo tecnico-scientifico ai cui proponenti verrà offerto un percorso personalizzato di formazione imprenditoriale, composto da seminari e soluzioni manageriali di consulenza.

«Il valore di Re-Seed - ha spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa il direttore di Friuli Innovazione, Fabio Feruglio - sta nella modalità di attuazione congiunta tra enti di ricerca e di alta formazione, come università e Sissa di Trieste, ed enti impegnati nella creazione di imprese con comprovata competenza, come Friuli Innovazione».

In un momento difficile, il Friuli-Venezia Giulia si distingue insomma per un'iniziativa di eccellenza, che punta ad accrescere la competitività



La conferenza stampa di presentazione del progetto

del territorio e ad aiutare i giovani nel lanciare la propria impresa. «Per Sissa, Re-Seed rappresenta un nuovo elemento di collaborazione con le altre istituzioni scientifiche presenti sul territorio in modo da potenziare l'efficacia delle nostre attività». A dichiarare la soddisfazione per aver combinato le competenze della Sissa con quelle degli altri enti è

stato il direttore dell'istituto triestino Guido Martinelli.

A illustrare gli aspetti più tecnici dell'iniziativa è stato invece il referente scientifico del progetto, il dottor Daniel Pittino dell'università di Udine. «Il progetto si svilupperà su un percorso di accompagnamento dei partecipanti attraverso moduli formativi integrati con piani di affiancamen-

to. Il corso base - ha aggiunto - servirà per superare i limiti rappresentati dal salto tra ricerca e impresa, in cui si insegnerà da come fare un business plan fino alla gestione aziendale».

La soddisfazione per l'avvio dell'iniziativa è notevole anche da parte del capofila del progetto, professor Michele Morgante. «Il nostro Paese - ha spiegato - ha bisogno di idee innovative per uscire dalla crisi, perché se non ci sono buone idee non si creano nemmeno le buone imprese».

Re-Seed è rivolto a ricercatori, assegnisti di ricerca, laureati con esperienza in campo di ricerca, dottorandi e allievi di corsi di specializzazione che vogliono valorizzare il loro lavoro portandolo sul mercato con la creazione di un'impresa spin off. Il progetto durerà 22 mesi e per realizzarlo la Regione ha stanziato un budget di 475 mila euro. Il primo bando a sportello per la presentazione delle candidature è aperto da ieri e chiuderà il prossimo 20 dicembre.

Anna Dazzan